

procedere all'affidamento di incarico professionale, ricorrendo alle prestazioni di un professionista esterno in possesso dei requisiti di legge e di adeguata esperienza professionale;

**Atteso che**

- con determinazione dirigenziale n. 1005/06 del 25/11/2014 è stato affidato alla Dott. Claudio Sacco, C.F.: SCCCLD 52L16 L272N, con studio in Via Verdi di Venticano (AV), per l'importo netto di € 8.500,00 oltre C.P. ed Iva al 22% e spese, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi con il n. 298, lo studio geologico-tecnico e di caratterizzazione geognostica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs n. 163 del 12/04/2006, così come modificato dal D.L. n. 70 del 13/05/2011;
- con la stessa determinazione è stata impegnata definitivamente la spesa complessiva pari ad € 10.577,40, compreso spese, oneri per la Cassa Geologi e IVA, al capitolo n. 14391 del Bilancio 2014-impegno n. 2159/14;

**Dato atto che**

- il Dott. Claudio Sacco, ha trasmesso lo studio geologico-tecnico e di caratterizzazione geognostica delle aste fluviali interessate;
- il Dott. Claudio Sacco ha presentato regolare fattura n. 09/2014 del 10/12/2014 dell'importo netto di € 8.500,00 più C.P. ed Iva al 22%, per un complessivo di € 10.577,40;
- è stata acquisita la regolarità contributiva;

Ritenuto che il lavoro affidato al Dott. Claudio Sacco è stato espletato regolarmente;

**DETERMINA**

**Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo**

- 1) **di dare atto** che la somma complessiva di € 10.577,40 risulta impegnata capitolo n. 14391 del Bilancio 2014-impegno n. 2159/14;
- 2) **di liquidare** alla Dott. Geol. Claudio SACCO, con studio in Via Verdi di Venticano (AV) CF:, il saldo delle spettanze per la redazione dello studio geologico-tecnico e di caratterizzazione geognostica, dell'importo netto di netti € 8.500,00 (euro ottomilacinquecento) più C.P. ed Iva al 22%, per un complessivo di € 10.577,40, giusta fattura n. 09/2014 del 10/12/2014 di pari importo;
- 3) **di provvedere** al trasferimento della somma pari ad € 10.577,40, mediante bonifico bancario, presso la Banca BCC San Marco dei Cavoti e Sannio Calvi, agenzia di San Giorgio del Sannio (BN) IBAN IT63M0899775440007000103690, intestato a Claudio SACCO;
- 4) **di inviare** copia della presente determinazione al Settore Gestione Economica per i conseguenziali adempimenti di competenza;

**Responsabile del Servizio**  
(P.O. con delega dirigenziale)

Ing. *Gennaro Fusco*

**ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA**

**SERVIZIO SPESA**

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore \_\_\_\_\_ liq. n. \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPESA**

*(Rag. Giovanni GIARDIELLO)*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA**

*(Avv. Vincenzo Catalano)*



**PROVINCIA DI BENEVENTO**

**SETTORE: INFRASTRUTTURE VIABILITA' E TRASPORTI – RISORSE IDRICHE - AMBIENTE – RIFIUTI**

**SERVIZIO: GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI E PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE**

**Determinazione n. 1098/06 del 22 dicembre 2014**

**OGGETTO:** Progetto preliminare dei lavori urgenti per il ripristino totale della funzionalità del ponte sul fiume Ufita in località Apice Scalo con relativa difesa idraulica. Liquidazione spettanze per studio geologico-tecnico e geognostico preliminare.

**RIFERIMENTO CONTABILE: Cap.14391 del Bilancio 2014**  
Impegno n. 2159/14

**IL DIRIGENTE**

*Premesso che:*

- in data 02/12/2013, a causa di un evento estremamente intenso abbattutosi sul territorio provinciale, il ponte che attraversa l'Ufita in località Apice Scalo, ha subito danni alle strutture di sostegno dell'impalcato;
- la piena del fiume conseguente alle intense precipitazioni, ha provocato il dissesto della briglia posta a monte del viadotto che attualmente si presenta ruotata sul proprio asse longitudinale oltre che divisa;
- il viadotto è di vitale importanza in quanto unisce i comuni di Sant'Arcangelo Trimonti ed Apice, ma soprattutto consente l'attraversamento dell'Ufita a tutti i residenti e ai mezzi delle numerose aziende presenti delle immediate vicinanze dell'importante corso d'acqua;
- l'amministrazione provinciale, all'indomani dell'accaduto, ha immediatamente dato via ad una serie di attività tra cui l'affidamento dei lavori in somma urgenza a tutela della spalla sinistra del ponte e di ricostruzione di una pila temporanea per poter consentire la riapertura del ponte anche se con una ridotta funzionalità;

*Visto che*

- gli articoli 86 e 89 del D. Lgs n. 112 del 31/03/1998 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/03/1997, n. 59) attribuiscono a Regioni ed Enti locali funzioni e compiti in materia di Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- l'art. 34 del D.lgs n. 96 del 30/03/1999 (Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regioni ed Enti Locali a norma dell'art. 4, comma 5 della Legge 15/03/1997 n. 59), assegna alla Provincia, tra l'altro, la progettazione, realizzazione e gestione delle opere idrauliche di qualsiasi natura;

*Considerato che*

- è necessario intervenire in maniera definitiva con un adeguato intervento volto alla ricostruzione della pila crollata, della briglia a valle, nonché al consolidamento della sponda in sx orografica;
- per ricostruire la situazione ante dissesto, garantendo la completa funzionalità dell'opera ed un'adeguata difesa idraulica, è necessario elaborare una progettazione al fine di eliminare le debolezze e garantire una elevata durabilità dell'opera;
- l'art. 17 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 prevede, fra l'altro, per la redazione del progetto preliminare, uno studio di base geologico-tecnico e geognostico preliminare;
- per la redazione dello studio geologico-tecnico e geognostico preliminare per il suddetto intervento, non essendo presenti nella pianta organica dell'Ente adeguate professionalità, si rende necessario